



Sportello Unico Attività Produttive in forma associata

ID. PRATICA N.
10789110961-30062023-0933

marca da bollo
da 16,00 annullata
n. 01211139971395
del 28/06/2023

ELENCO ANNUALE AUTORIZZAZIONI
N. COS-008/2024 DEL 29.04.2024

La Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive

- ❖ Vista la richiesta ai sensi dell'art. 20 e 28-bis del D.P.R. n. 380/2001 e art 7 del D.P.R. n. 160/2010 e succ. mod. presentata in data 13 luglio 2023 (*prot. SUAP n. 296378*) dalla Sig.ra Giuseppina Bianchi, nata a Castiglione d'Adda (LO) il 21 luglio 1953, codice fiscale BNC GPP 53L61 C304I, residente a Castiglione d'Adda (LO) sulla Strada Provinciale 57, ed inteso ad ottenere, in qualità di legale rappresentante dell'azienda *Marval S.r.l.*, avente sede legale a Milano in Via Archimede al n. 57, codice fiscale e partita IVA n. 10789110961, il rilascio del permesso di costruire convenzionato per la rigenerazione urbana, con cambio di destinazione d'uso mediante recupero del patrimonio edilizio esistente, per la realizzazione della nuova sede uffici di "Enegreen S.p.a." presso il Comune di Codogno (LO) in Via Pietro Nenni, su area identificata catastalmente al Foglio n. 21 ai Mappali n. 55, 86, 91, 95, 96, 264, 269, 276, 395.
- ❖ Richiamata la comunicazione di avvio del procedimento emessa in data 14 luglio 2023 dallo Sportello Unico Attività Produttive;
- ❖ Richiamata altresì la comunicazione di sospensione dei termini di valutazione emessa in data 25 luglio 2023 dallo Sportello Unico Attività Produttive, nonché la documentazione integrativa presentata in data 4 settembre 2023 dal legale rappresentante della società e la contestuale trasmissione agli enti in data 5 settembre 2023, con la rispettiva ripresa dei termini;
- ❖ Acquisiti:
 - Il riscontro dell'Ufficio d'Ambito di Lodi pervenuto in data 25 luglio 2023, in cui dichiara di non aver nulla da rilevare;
 - Il parere favorevole della Provincia di Lodi pervenuto in data 1° agosto 2023;
 - Il riscontro con prescrizioni dell'Ufficio Tecnico del Comune di Codogno pervenuto in data 24 aprile 2024, in cui dichiara che non sussistono motivi ostativi al rilascio del PdC Convenzionato;
- ❖ Dato atto che l'A.T.S. Città Metropolitana di Milano non ha risposto alle integrazioni pervenute dall'impresa richiedente nei tempi sopra indicati, e che l'A.R.P.A. di Lodi e S.A.L. S.r.l. non hanno espresso alcun parere in merito;
- ❖ Vista la chiusura positiva della conferenza dei servizi trasmessa in data 16 ottobre 2023;
- ❖ Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 21 dicembre 2023 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione relativo al progetto de-quo
- ❖ Vista la richiesta di voltura della pratica da "*Marval S.r.l.*" a "*Enegreen S.p.a.*", presentata in data 16 aprile 2024 (*prot. SUAP n. 208330*) dal Sig. Lino Lomi, nato a Castiglione d'Adda (LO) il 16 maggio 1957, codice fiscale LMO LNI 57E16 C304Z, residente a Castiglione d'Adda (LO) sulla Strada Provinciale 57, in qualità di legale rappresentante della società "*Enegreen S.p.a.*", avente sede legale a Milano in Via Archimede al n. 57, codice fiscale e partita IVA n. 10789130969, in quanto tale società risulta essere la proprietaria degli immobili;
- ❖ Vista la convenzione stipulata tra il Comune di Codogno e l'impresa "*Enegreen S.p.a.*", registrato il 13 marzo 2024 n. 2308;



- ❖ Vista la documentazione comprovante il possesso dei requisiti soggettivi per il rilascio dell'autorizzazione previsti dall'art. 60 comma 1 della Legge Regionale n. 12/2005 e succ. mod.;
- ❖ Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e l'assenza del conflitto di interessi ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2024-2026 del Comune di Codogno;
- ❖ Visti gli art. 33 e seguenti della Legge Regionale n. 12/2005 e succ. mod.;
- ❖ Visto il Titolo III del vigente Regolamento Locale d'Igiene;
- ❖ Visto il D.P.R. n. 160/2010 e succ. mod.;
- ❖ Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e succ. mod.;
- ❖ Vista la convenzione ed il regolamento approvati e sottoscritti in data 10 gennaio 2022 per la gestione in forma associata del servizio Sportello Unico Attività Produttive tra le Amministrazioni Comunali di Codogno (capofila), Caselle Landi, Castelgerundo Castelnuovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Corno Giovine, Cornovecchio, Fombio, Guardamiglio, Maccastorna, Maleo, Marudo, Meleti, Orio Litta, San Fiorano, San Rocco al Porto, Santo Stefano Lodigiano, Sordio, Turano Lodigiano e l'Unione Lodigiana Grifone;

rilascia provvedimento autorizzativo finale per il permesso di costruire convenzionato

alla società "Enegreen S.p.a.", le cui generalità sono riportate in premessa, per la rigenerazione urbana, con cambio di destinazione d'uso mediante recupero del patrimonio edilizio esistente, per la realizzazione della nuova sede uffici di "Enegreen S.p.a." presso il Comune di Codogno (LO) in Via Pietro Nenni, su area identificata catastalmente al Foglio n. 21 ai Mappali n. 55, 86, 91, 95, 96, 264, 269, 276, 395.

Resta salva ed impregiudicata l'osservanza delle prescrizioni indicate dalla presente autorizzazione, nei pareri ad essa allegati, nonché delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.

Prescrizioni:

- 1) La gestione delle terre derivanti dagli scavi e dai materiali e dei materiali eventualmente utilizzati per il riempimento dovrà essere realizzata secondo quanto previsto dall'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e succ. mod.
- 2) Il Permesso di Costruire si riferisce alla sola realizzazione dei lavori permessi e non all'utilizzo dei locali, che potrà avvenire esclusivamente a seguito di presentazione della dichiarazione di agibilità, secondo le modalità previste dagli art. 24 e 25 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e dall'art. 5 della Legge Regionale n. 1/2007.
- 3) Dovrà essere collocato all'esterno del cantiere, ben visibile dalla pubblica via, un cartello indicante la proprietà, il progettista, il direttore lavori, il coordinatore della sicurezza per la progettazione, il coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori, l'impresa esecutrice, il tipo di intervento edilizio e gli estremi di riferimento del permesso di costruire (Permesso di Costruire n. COS-008/2024 del 29 aprile 2024).
- 4) L'area dove sono eseguiti i lavori dovrà essere chiusa con idonei materiali. In particolare se prospicienti le vie, i marciapiedi e/o spazi pubblici detta chiusura dovrà essere dotata di apposita segnaletica diurna e notturna ai sensi di quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Esecuzione.



- 5) In caso di nuove costruzioni prospicienti strade e/o spazi comunali, l'allineamento sarà dato da personale dell'Ufficio Tecnico comunale, previo sopralluogo da richiedersi in forma scritta da parte del Direttore Lavori.
- 6) E' fatto divieto assoluto di manomettere il suolo pubblico ovvero di scaricare acque di lavaggio del cantiere nella pubblica fognatura, precisando che in caso di accertata violazione il proprietario e l'impresa saranno solidalmente tenuti al risarcimento del danno ed a ogni altro eventuale indennizzo.
- 7) In caso di occupazione e/o manomissione di suolo e aree pubbliche dovrà essere richiesta apposita autorizzazione agli uffici comunali, con obbligo di corresponsione delle relative tasse e/o canoni. Le aree e gli spazi così occupati dovranno essere restituiti perfettamente ripristinati a lavori ultimati o anche prima su richiesta del Comune, in caso di pubblica utilità, qualora la costruzione fosse abbandonata o i lavori lungamente sospesi.
- 8) Per l'esecuzione delle opere in cemento armato o a struttura metallica dovrà essere presentata la denuncia ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. al competente ufficio comunale.
- 9) Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni e ragioni che competono o possano competere tanto al Comune che ai terzi, per effetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o di convenzioni particolari o per altre cause.
- 10) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza dei cantieri edili.
- 11) Dovranno essere osservate le leggi nazionali e regionali vigenti in materia edilizia, nonché le disposizioni igienico-sanitarie e di sicurezza contenute nelle norme e leggi vigenti, nonché nel Regolamento Locale d'Igiene.
- 12) Dovranno essere osservate le leggi nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto.
- 13) Dovranno essere rispettate tutte le norme previste dal Nuovo Codice della Strada in caso di lavori lungo strade e spazi pubblici.
- 14) I materiali impiegati dovranno essere tali da garantire una perfetta rispondenza all'uso previsto per la costruzione (Direttiva n. 89/106/CEE e D.P.R. n. 246/1993).
- 15) Le opere dovranno iniziare entro e non oltre **12 (dodici) mesi** dalla data di rilascio del permesso di costruire e le stesse dovranno essere ultimate entro e non oltre il termine di **36 (trentasei) mesi** dalla data di inizio dei lavori (art. 15 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.). Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso di costruire decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che anteriormente alla decadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive.
- 16) Ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., il titolare del permesso, il committente, il direttore dei lavori e l'esecutore sono responsabili, ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste, della conformità delle opere eseguite alla normativa urbanistica, alle previsioni degli strumenti urbanistici e dei regolamenti, oltre a quelle del presente permesso e delle sue modalità esecutive stabilite nel medesimo.
- 17) Prima dell'effettivo inizio dei lavori, il richiedente dovrà comunicare per iscritto il nominativo dell'impresa esecutrice, del direttore lavori e del responsabile della sicurezza, allegando la documentazione prevista dall'art. 3, comma 8, del D. Lgs. n. 494/1996 come modificato dall'art. 86, comma 10, del D. Lgs. n. 276/2003.
- 18) In corso d'opera potranno apportarsi varianti, sempre che tali opere non contrastino con gli strumenti urbanistici vigenti e non modifichino la sagoma, le superfici utili e la destinazione d'uso della costruzione e delle singole unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime.
- 19) A lavori ultimati, il richiedente dovrà comunicare la data di ultimazione dei lavori unitamente alla documentazione comprovante l'avvenuto deposito presso la competente Agenzia delle Entrate e del Territorio della denuncia di variazione catastale dell'immobile.



20) I lavori di cui al presente permesso non vincolano il Comune in ordine ai lavori che lo stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

Si allegano i seguenti pareri quali parti integranti e sostanziali

- Il riscontro dell'Ufficio d'Ambito di Lodi pervenuto in data 25 luglio 2023, in cui dichiara di non aver nulla da rilevare;
- Il parere favorevole della Provincia di Lodi pervenuto in data 1° agosto 2023;
- Il riscontro con prescrizioni dell'Ufficio Tecnico del Comune di Codogno pervenuto in data 24 aprile 2024, in cui dichiara che non sussistono motivi ostativi al rilascio del PdC Convenzionato;

Si intende parte integrante della presente, ancorché non materialmente allegata, la seguente documentazione che si trova depositata nella pratica n. 10789110961-30062023-0933 del portale di Impresa in un giorno:

- Relazione Tecnica Asseverata;
- Relazione illustrativa delle opere;
- Tav. 1 - Inquadramento - stralcio della cartografia di progetto del PGT con la perimetrazione dell'ambito del comparto oggetto della convenzione
- Tav. 2 - identificazione comparto rigenerazione urbana
- Tav. 3A - rilievo fabbricati in disuso piano terra
- Tav. 3B - rilievo fabbricati in disuso piano primo
- Tav. 4 - Estratto catastale con la perimetrazione dell'ambito ed elenco delle proprietà che lo compongono
- Tav. 5 - azzonamento stato di fatto azzonamento stato di progetto - cambio destinazione d'uso
- Tav. 6A - progetto urbanistico piano terra
- Tav. 6B - progetto urbanistico piano primo
- Tav. 7 - confronto e calcolo standard urbanistici sub comparto P1 e subcomparto P2
- Tav. 8 - planimetria generale opere di urbanizzazione
- Tav. 9 - schema illuminazione pubblica parcheggio pubblico
- Tav. 10 - schema fognatura acque bianche parcheggio pubblico
- Relazioni e progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, commi 2 e 3 lett. a), del r.r. 7/2017
- Relazione tecnica L. 10 Conference
- Relazione tecnica L. 10 uffici
- Esame di impatto paesistico del progetto
- Bozza schema di convenzione ai sensi dell'articolo 46 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.
- Tav. 1 progetto architettonico - planimetria generale
- Tav. 2 progetto architettonico - planimetria coperture
- Tav. 3 progetto architettonico - piante uffici
- Tav. 4 progetto architettonico - prospetti e sezioni
- Tav. 5 progetto architettonico - sezioni di dettaglio
- Tav. 6 progetto architettonico - conference
- Relazione climacustico
- Progetto impianti elettrici;
- Progetto dell'impianto di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione;
- Relazione sistemi anticaduta



- Convenzione stipulata in data 11.03.2024 dalla Dott.ssa Maria Teresa fermi Notaio in Piacenza al N. 116.589 di Repertorio - N. 12.583 Raccolta, registrata a Piacenza il 13.03.2024 al n. 2308 Serie 1T;
- Polizza Fideiussoria n. 049B2283 emessa in data 12 marzo 2024 dalla società assicurativa ZURICH, registrata al protocollo generale dell'Ente in data 20.03.2024 (prot. 9730).

Si ricorda al richiedente che le tavole progettuali e le relazioni tecniche ad esse allegate, sono da considerarsi opportunamente vidimate al momento della presentazione telematica della domanda, comprovato dal possesso della ricevuta di presentazione e della presente autorizzazione.

Codogno, 29 aprile 2024

Il Responsabile del Procedimento
SUAP, Commercio, Fiere e Mercati

Geom. Cristian Garioni

La Responsabile del Servizio
SUAP, Commercio, Fiere e Mercati

Dr.ssa Ilaria Bertè

Documento informatico sottoscritto con
firma digitale (art. 21 D.Lgs. n. 82/2005)

Il presente documento se stampato rappresenta una copia analogica di documento sottoscritto con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni previste dall'articolo 3 del D.lvo 39/1993

